

Biblioteck. Cultura e biblioteche nella rete

Serena Donadeo

Le Biblioteche Civiche della Spezia da tempo hanno creato una rete di alleanze e collegamenti con realtà associative del territorio spezzino e gruppi organizzati di cittadini. Artemisia, cooperativa di Servizi Culturali, collabora con la Civica Beghi da oltre un anno, e, con l'avvio del Progetto Biblioteck.it Cultura e Biblioteche nella Rete, si colloca senz'altro tra le esperienze di collaborazione più interessanti.

Biblioteck.it è un progetto che ha ottenuto il finanziamento dal Bando FUNDER 35 di Fondazione Cariplo nel 2014. La mission è la creazione di una **rete fisica e virtuale di biblioteche**, dove ARTEmisia Servizi Culturali può ampliare l'offerta delle sue attività didattiche e culturali, sia attraverso l'incremento del numero di utenti, sia svolgendo un ruolo strategico nel rilancio della funzione delle biblioteche.

Le biblioteche coinvolte nella rete di Biblioteck.it sono attualmente 7 e hanno sede nel Comune della Spezia. A partire da ottobre 2016 entrerà nella rete anche la Biblioteca Civica di Aulla.

Biblioteck intende caratterizzarsi con le seguenti tre qualifiche:

produzione culturale;

spazio da vivere;

luogo di confronto.

Parallelamente allo sviluppo della rete fisica, quale spazio di svolgimento delle attività e dei servizi interessati dal progetto, Biblioteck.it ha creato una rete virtuale, con un **Portale Web- www.biblioteck.it** e una pagina Face book, **biblioteck-** che diffonde e promuove le nuove attività proposte da ARTEmisia.

Agli utenti di Biblioteck viene rilasciata una bibliocard, che permette loro di partecipare alle iniziative promosse nell'ambito del progetto, a un costo vantaggioso, e consente di avere agevolazioni e sconti negli esercizi commerciali che "sostengono" l'iniziativa, quali bar, librerie e cinema.

Tutte le attività proposte sono state concordate con i referenti delle biblioteche che meglio di chiunque altro conoscono le esigenze delle stesse. Accanto al tradizionale circolo dei lettori, sono stati avviati corsi di mosaico per adulti, di teatro e di fotografia per ragazzi, corsi di arte plastica.

Non sono mancati i tradizionali workshop per bambini per approfondire il legame profondo che esiste tra codice letterario e figurato. Laboratori quali "Il mio libro ad arte", "cartoline di Natale", "impressioni di carta" e attività dedicate al recupero compiti hanno caratterizzato un'offerta variegata e apprezzata.

Il progetto, iniziato a febbraio 2015 e programmato fino a giugno 2017, al momento sta riscuotendo un ottimo successo e ha permesso alle biblioteche, spesso considerate erroneamente luoghi poco accessibili, di diventare un polo d'attrazione anche per coloro che normalmente non sono propensi alla lettura.